



*Assessorato Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Gestione emergenza profughi*

*L'Assessore*

*Torino,*

*Protocollo*

*Classificazione*

Al Consigliere Regionale  
Claudio Sacchetto  
[claudio.sacchetto@cr.piemonte.it](mailto:claudio.sacchetto@cr.piemonte.it)

Al Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia  
[fdi@cr.piemonte.it](mailto:fdi@cr.piemonte.it)

Al Presidente del Consiglio Regionale  
Davide NICCO  
[presidente.nicco@cr.piemonte.it](mailto:presidente.nicco@cr.piemonte.it)

All'Ufficio Aula del Consiglio Regionale  
[ufficio.aula@cr.piemonte.it](mailto:ufficio.aula@cr.piemonte.it)

Al Gabinetto della Giunta Regionale  
[gabinetto.rapporticonsiglio@regione.piemonte.it](mailto:gabinetto.rapporticonsiglio@regione.piemonte.it)

**OGGETTO: Risposta Interrogazione n. 788, presentata dal Consigliere Regionale Claudio Sacchetto, inerente “Ripristino delle corse ferroviarie Cuneo-Torino delle 4:19 e Torino-Cuneo delle 23:35, stato dell’arte”**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

I treni a cui fa riferimento l'interrogazione sono stati attivi fino a marzo 2020 e facevano parte della linea RV Torino-Cuneo. Nel dettaglio si trattava dei seguenti treni:

- *Ex treno RV 10200 Cuneo 4.21 – Torino Porta Nuova 5.35.* Era il primo collegamento del mattino da Cuneo a Torino. Si tratta di un treno di rinforzo del cadenzamento biorario della linea RV Torino-Cuneo. Nel marzo 2019 il treno aveva una media di 71 viaggiatori nei giorni feriali. Attualmente il primo collegamento da Cuneo a Torino è il treno RV 3212 Cuneo 5.24 – Torino Porta Nuova 6.35.
- *Ex treno RV 10221 Torino Porta Nuova 23.25 – Cuneo 00.46.* Era l'ultima corsa della sera da Torino Porta Nuova, scadenzata rispetto ai treni di sistema per la presenza delle fermate aggiuntive di Moncalieri, Trofarello, Villastellone, Racconigi. Nel marzo 2019 il treno aveva nei giorni feriali una media di 106 viaggiatori. Attualmente l'ultimo collegamento da Torino a Cuneo è il treno RV3243 Torino Porta Nuova 21.25 – Cuneo 22.36.

I due collegamenti, considerando una periodicità dal lunedì al venerdì feriale, comportano un incremento della produzione di 44.300 treni\*km/anno. In vista di un possibile ripristino, AMP ha chiesto una prima valutazione a Trenitalia che ha stimato un costo annuale di circa 945.000 euro.

L'attivazione dei due treni è prevista dall'Ordine del Giorno 273 approvato dal Consiglio Regionale l'8 luglio 2025 che impegna la Giunta Regionale *“a prevedere negli obiettivi dei finanziamenti legati ai trasporti, compatibilmente con le risorse disponibili, di rifinanziare le due corse tra Cuneo e Torino permettendo di ritornare al numero di corse del periodo pre-Covi nel più breve tempo possibile”*.

Il ripristino dei servizi dovrà essere pianificato in conformità alle tempistiche stabilite da:

1. disponibilità delle risorse finanziarie;
2. priorità assegnata dalla Regione rispetto ad altri interventi di potenziamento;
3. reperimento delle risorse industriali da parte di Trenitalia, con particolare attenzione alla disponibilità di personale;
4. scadenze definite dal Prospetto Informativo Rete (PIR) di RFI, che disciplina l'accesso all'infrastruttura ferroviaria.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, si ritiene che l'attivazione dei due treni possa avvenire in coincidenza con i cambi orari previsti per il prossimo anno. In particolare, con riferimento alle tempistiche fissate dal PIR di RFI, la richiesta ufficiale di riattivazione dovrà essere presentata entro il 14 febbraio 2026 per consentire l'attivazione nel cambio orario del 14 giugno ed entro il 13 aprile 2026 per l'attivazione in occasione del cambio orario del 13 dicembre.

Cordiali saluti.

Marco GABUSI